
Comune di Limone Piemonte

Provincia di Cuneo

**RELAZIONE di
INIZIO MANDATO
ANNO 2024**

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SINDACO: RIBERI Dott. Massimo

Proclamazione: 10/06/2024

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.6.1 Rilevazione flussi

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate

ai fini del rispetto del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Siscom S.P.A.

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni , dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonche' l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 28/12/2023 con atto del Consiglio Comunale n. 62, esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 17/04/2024 con atto del Consiglio Comunale n. 8, esecutivo a termini di legge;

Considerato che con le elezioni dell'8-9 giugno 2024 è stato riconfermato Sindaco il Dott. Massimo Riberi non si è provveduto alla verifica straordinario di cassa prevista dall' *Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

In data 22.7.2024 è stato approvato come di norma il verbale di cassa II trimestre anno 2024.

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 25 del 31/07/2021, n. 26 del 26/07/2022, n. 31 del 25/07/2023, riguardanti la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 1337

al 31/05/2024: 1340

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Riberi Massimo	10/06/2024
Vicesindaco	Mariotti Antonella	10/06/2024
Assessore	Viale Rebecca	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Riberi Massimo	10/06/2024
Consigliere	Bongioanni Paolo	10/06/2024
Consigliere	Viale Rebecca	10/06/2024
Consigliere	Mariotti Antonella	10/06/2024
Consigliere	Audino Andrea	10/06/2024
Consigliere	Giordano Manuel	10/06/2024
Consigliere	Pettavino Guido	10/06/2024
Consigliere	Mellano Patrizia	10/06/2024
Consigliere	Chiera Piergiorgio Carlo	10/06/2024
Consigliere	Bottero Elio	10/06/2024
Consigliere	Astegiano Giovanni Battista	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore : non presente

Segretario: FENOGLIO Dott.ssa Laura

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente (alla data elezioni): 18,25 dipendenti a tempo indeterminato così ripartiti:

- N. 3 istruttori presso il servizio polizia locale e 1 funzionario
- N. 5,25 istruttori presso il servizio affari generali (n. 1 istruttore presso anagrafe, stato civile e elettorale, n. 2 istruttori presso il servizio segreteria di cui uno part time al 50% e uno part time al 75%, n. 3 istruttori presso il servizio finanziario)
- N. 2 istruttori presso il servizio tecnico e 1 funzionario
- N. 6 operatori esperti presso il servizio tecnico (squadra operai)

Numero totale personale dipendente (alla data elezioni): 1,50 dipendenti a tempo determinato o altre forme di lavoro particolare:

- N. 1 istruttore part time al 50% assunto ai sensi dell'art. 90 dlgs 267/2000 come staff del sindaco
- N. 1 operatore esperto assunto part time al 50% presso il servizio Affari generali tramite agenzia interinale
- N. 1 istruttore comandato per 18 ore dall'Unione Montana Alpi Marittime presso il servizio affari generali.

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Fenoglio Laura	diritti segreteria, diritti da carte d'identità, proventi da vendita di libri, manifesti ed altro materiale pubblicitario, proventi da utilizzo servizi igienici automatici
Violino Germano	proventi sanzioni amministrative e violazioni regolamenti comunali, proventi parcheggi a pagamento, diritti di segreteria, Canone occupazione aree;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Il Comune di Limone Piemonte opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni.

L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da commissariamento, né l'Ente è mai stato commissariato in precedenza.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Nel corso del mandato precedente l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Bilancio di previsione già approvato alla data di insediamento, con deliberazione C.C. n. 62 del 28/12/2023.

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

In casi eccezionali la condizione giuridica degli Ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione e così via.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Relazione di Inizio Mandato 2024

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione “SI” identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell’articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l’ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

<i>Aliquote IMU</i>	2024
Abitazione principale (categorie catastali A1 – A8 – A9)	0,6%
Detrazione abitazione principale	€ 200
Altri immobili	1%
Fabbricati rurali e strumentali	Esenti

2.2 Addizionale IRPEF

Le aliquote di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024 sono state deliberate in misura differenziata secondo i quattro scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale dall'art. 1, commi 2-7, della legge n. 234/2021 “Legge di Bilancio 2022”, e precisamente nella misura pari a:

- scaglione di reddito da euro 0 a euro 15.000,00 aliquota 0,2%
- scaglione di reddito da euro 15.000,01 a euro 28.000,00 aliquota 0,3%
- scaglione di reddito da euro 28.000,01 a euro 50.000,00 aliquota 0,4%
- scaglione di reddito oltre 50.000,01 aliquota 0,52%

2.3 TARI

Per le aliquote approvate dall'Ente si rimanda alla delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 17/04/2024.

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	Metodo normalizzato
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 721.739
Ruolo 2023	€ 721.733
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	1.337

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2023 risultano emessi n. **4859** reversali e n. **3855** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato, ma era stato determinato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. con GC n. 171 del 16/11/2022;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			2.567.018,80
Riscossioni	2.898.086,95	7.538.616,53	10.436.703,48
Pagamenti	1.813.185,55	8.424.102,54	10.237.288,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			2.766.434,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			2.766.434,19

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Riscossioni	(+)	7.538.616,53	(a)
Pagamenti	(-)	8.424.102,54	(b)
Differenza	(=)	-885.486,01	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	3.226.520,22	(d)
Residui passivi	(-)	1.457.379,17	(e)
Differenza	(=)	883.655,04	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	2.693.204,78	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	3.470.539,57	(h)
Differenza	(=)	106.320,25	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	1.402.969,64	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	1.509.289,89	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	4.525.353,67	2.567.018,80	2.766.434,19
Totale Residui Attivi finali (+)	4.968.578,56	4.768.545,29	4.995.319,57
Totale Residui Passivi finali (-)	4.637.718,63	2.560.421,58	2.027.596,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	368.213,22	459.570,28	482.802,60
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	2.823.949,72	2.233.634,50	2.987.736,97
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	1.664.050,66	2.081.937,73	2.263.618,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	1.664.050,66	2.081.937,73	2.263.618,11
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	866.340,02	574.105,55	470.861,27
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (rinnovo)	26.079,30	15.945,69	37.150,88

Relazione di Inizio Mandato 2024

contratti e indennità fine mandato)			
Totale parte accantonata (B)	892.419,32	590.051,24	508.012,15
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	98.064,10	92.546,91	140.233,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	58.934,71	77.789,61	273.360,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (alluvione e impianti di risalita)	10.856,89	5.275,40	362.219,95
Altri vincoli (strada Limone-Monesi)	2.639,56	250,10	241,99
Totale parte vincolata (C)	170.495,26	175.862,02	776.056,16
Parte destinata agli investimenti (D)	18.632,85	102.543,75	36.060,85
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	582.503,23	1.213.480,72	943.488,95

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 943.488,95 è stato utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel così come novellato dal D.L. 174/2012, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0
Finanziamento debiti fuori bilancio	0	0	0
Salvaguardia equilibri di bilancio	0	0	0

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese correnti non ripetitive	0	0	0
Spese correnti in sede di assestamento	0	0	0
Spese di investimento	1.655.712,84	792.226,66	1.402.969,64
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0
Totale	1.655.712,84	792.226,66	1.402.969,64

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	168.751,58	368.213,22	459.570,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.120.360,76	5.724.430,63	5.537.379,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.230.828,87	4.672.557,02	4.502.146,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	368.213,22	459.570,28	482.802,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	300.869,93	309.256,38	317.962,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		389.200,32	651.260,17	694.038,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	358.499,10	95.246,87	5.825,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	232.549,48	232.549,48	232.549,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		515.149,94	513.957,56	467.314,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.479,00	14.034,22	21.205,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	72.890,70	31.806,33	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		433.780,24	468.117,01	446.109,23
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-90.603,22	-292.234,47	-103.244,28
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		524.383,46	760.351,48	549.353,51
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.297.213,74	696.979,79	1.397.143,77
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	676.346,36	2.823.949,72	2.233.634,50
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.223.956,98	2.946.365,41	3.831.530,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	232.549,48	232.549,48	232.549,48
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.428.260,03	3.953.903,21	3.665.145,66
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.823.949,72	2.233.634,50	2.987.736,97
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		177.856,81	512.306,69	1.041.975,47
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	64.571,60	77.228,23	605.648,70
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		113.285,21	435.078,46	436.326,77
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		113.285,21	435.078,46	436.326,77
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		693.006,75	1.026.264,25	1.509.289,89
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		8.479,00	14.034,22	21.205,19
Risorse vincolate nel bilancio		137.462,30	109.034,56	605.648,70
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		547.065,45	903.195,47	882.436,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-90.603,22	-292.234,47	-103.244,28
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		637.668,67	1.195.429,94	985.680,28

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		515.149,94	513.957,56	467.314,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	358.499,10	67.380,56	5.825,87
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	8.479,00	14.034,22	21.205,19
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-90.603,22	-292.234,47	-103.244,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	72.890,70	31.806,33	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		165.884,36	692.970,92	543.527,64

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.054.651,12	4.119.298,20	4.230.745,34	4,34
Titolo 2 Trasferimenti correnti	220.265,75	576.426,28	438.492,96	99,07
Titolo 3 Entrate extratributarie	845.443,89	1.028.706,15	868.141,49	2,68
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.223.956,98	2.946.365,41	3.831.530,35	- 38,44
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.651.932,53	3.170.959,56	1.396.226,61	- 47,35
TOTALE	13.996.250,27	11.841.755,60	10.765.136,75	- 23,09

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	4.230.828,87	4.672.557,02	4.502.146,68	6,41
Titolo 2 Spese in conto capitale	5.428.260,03	3.953.903,21	3.665.145,66	- 32,48
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	300.869,93	309.256,38	317.962,76	5,68
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.651.932,53	3.170.959,56	1.396.226,61	- 47,35
TOTALE	12.611.891,36	12.106.676,17	9.881.481,71	- 21,65

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	454.417,15	264.899,99	11.346,59	1.377,21	464.386,53	199.486,54	1.054.817,17	1.254.303,71
Titolo 2 Trasferimenti correnti	299.092,95	251.622,25	174,33	0,00	299.267,28	47.645,03	294.631,01	342.276,04
Titolo 3 Entrate extratributarie	531.197,20	152.376,18	4.984,88	0,00	536.182,08	383.805,90	71.071,24	454.877,14
Parziale titoli 1+2+3	1.284.707,30	668.898,42	16.505,80	1.377,21	1.299.835,89	630.937,47	1.420.519,42	2.051.456,89
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.243.948,95	2.226.253,47	21.181,55	22.575,84	3.242.554,66	1.016.301,19	1.787.550,74	2.803.851,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	239.889,04	2.935,06	0,00	115.393,29	124.495,75	121.560,69	18.450,06	140.010,75

Relazione di Inizio Mandato 2024

Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	4.768.545,29	2.898.086,95	37.687,35	139.346,34	4.666.886,30	1.768.799,35	3.226.520,22	4.995.319,57
--	---------------------	---------------------	------------------	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	1.090.983,28	740.168,78	0,00	92.222,29	998.760,99	258.592,21	887.437,53	1.146.029,74
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.160.246,90	952.746,68	0,00	84.661,89	1.075.585,01	122.838,33	413.753,87	536.592,20
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	5.155,78	5.155,78	0,00	0,00	5.155,78	0,00	5.383,76	5.383,76
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	304.035,62	115.114,31	0,00	134,94	303.900,68	188.786,37	150.804,01	339.590,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.560.421,58	1.813.185,55	0,00	177.019,12	2.383.402,46	570.216,91	1.457.379,17	2.027.596,08

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.447,92	32.416,81	82.621,81	1.054.817,17	1.254.303,71
Titolo 2 Trasferimenti correnti	584,78	0,00	47.060,25	294.631,01	342.276,04
Titolo 3 Entrate Extratributarie	320.525,83	32.078,67	31.201,40	71.071,24	454.877,14
TOTALE	405.558,53	64.495,48	160.883,46	1.420.519,42	2.051.456,89
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	0,00	1.016.301,19	1.787.550,74	2.803.851,93
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

di terzi					
TOTALE	0,00	0,00	1.016.301,19	1.787.550,74	2.803.851,93
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	105.682,76	0,00	15.877,93	18.450,06	140.010,75
TOTALE GENERALE	511.241,29	64.495,48	1.193.062,58	3.226.520,22	4.995.319,57

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	105.441,16	41.450,36	111.700,69	887.437,53	1.146.029,74
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	98.841,72	15.267,25	8.729,36	413.753,87	536.592,20
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	5.383,76	5.383,76
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	204.282,88	56.717,61	120.430,05	1.306.575,16	1.688.005,70
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	86.744,77	32.613,20	69.428,40	150.804,01	339.590,38
TOTALE GENERALE	291.027,65	89.330,81	189.858,45	1.457.379,17	2.027.596,08

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	1.426.839,49	985.614,35	1.709.180,85
Accertamenti Correnti Titolo I e III	4.900.095,01	5.148.004,35	5.098.886,83
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,12	19,15	33,52

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	861.702,42	861.702,42	861.702,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	853.830,82	845.727,36	889.370,26
Rispetto del limite	SI	SI	NO**
Spese Correnti	4.230.828,87	4.672.557,02	4.502.146,68
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	20,18%	18,10%	19,75%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

** limite derogato ai sensi del Decreto Legge del 17.3.2020 che consente ai comuni “virtuosi” di derogare la limite di spesa triennio 2011-2013 per assunzioni a tempo indeterminato

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1399	1354	1337
Spesa pro-capite	610,32	624,61	665,20

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	1399	1354	1337
Dipendenti	22	22	21
Rapporto	1 dip/64 ab	1 dip/62 ab	1 dip/64 ab

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

	Spese personale lavoro flessibile		
Anno 2009	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
43.699,15	47.468,33	41.782,42	46.272,22

Il limite della spesa di lavoro flessibile rispetto all'anno 2009 è stato superato per sopperire a esigenze straordinarie e a carattere temporaneo.

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.5 Capacità assunzionali

Indicare se l'ente, in base ai parametri attuali, ha capacità assunzionali per l'anno in corso

(*) *Riprodurre tabella in caso di verifica già effettuata*

ENTRATE CORRENTI				
RIEPILOGO DEI TITOLI		ANNUALITA'		
		2021	2022	2023
Titolo 1	CP	4.054.651,12	4.119.298,20	4.230.745,34
Titolo 2	CP	220.265,75	574.426,28	431.492,96
Titolo 3	CP	845.443,89	1.030.706,15	875.141,49
ENTRATE CORRENTI		5.120.360,76	5.724.430,63	5.537.379,79
		5.120.360,76	5.724.430,63	5.537.379,79

Media	5.460.723,73
FSC	136.000,00
totale	5.324.723,73

SPESA PERSONALE	1.015.395,29
--------------------	--------------

ENTRATE CORRENTI	5.324.723,73
---------------------	--------------

rapporto	19,07	comune virtuoso
----------	--------------	-----------------

1. In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1:

Tabella 2

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
(b) comuni da					
1.000 a 1.999					
abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
+-----+-----+-----+-----+-----+-----					

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2023	Differenza
Risorse stabili	54.881,53	67.361,52	+12.479,99
Risorse variabili	44.011,92	43.950,64	- 61,28
Residui anni precedenti	404,69	//	- 404,69
Totale	99.298,14	111.312,16	

+ 2.674,29 = Si ricorda che la differenza in aumento sulle risorse stabili è determinata dal calcolo dei differenziali derivanti dall'applicazione del nuovo contratto e precedenti e la Corte dei conti, Sez. delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMIG depositata il 18 ottobre 2018, ha definitivamente chiarito che: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

+ 1.913,60 = L'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: a) di un importo su base annua pari a 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019.

+ 1.022,32 = RIA personale cessato

+ 608,30= DIFFERENZE DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI A REGIME ccnl 2018

+ 4.402,48= Differenze stipendiali personale inquadrato in B3 e D3 (DAL 1° APRILE 2023)

+ 1.859,00= € 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 1.1.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio)

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	46.093.839,17
Immobilizzazioni immateriali	37.833,91	Fondi per rischi ed oneri	37.150,88
Immobilizzazioni materiali	47.081.742,04	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	1.849.480,02		
Rimanenze	0,00		
Crediti	4.524.458,30	Debiti	10.128.958,41
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.766.434,19		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale Attivo	56.259.948,46	Totale Passivo	56.259.948,46
		Totale Conti d'Ordine	0,00

4.2 Il conto economico

Il Comune di Limone Piemonte ha optato per la facoltà di non tenere la Contabilità Economico-Patrimoniale con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 08/04/2020.

4.3 Le partecipate

DENOMINAZ.	ANNO DI COSTIT.	QUOTE	VAL. NOM. €	CAPITALE €	QUOTA PARTECIPAZ. €	% PARTECIPAZ. ENTE	ATTIVITA'
ACDA S.p.A. Consortile	1995	160.470,00	1,00	5.000.000,00	160.470,00	3,21	Servizio idrico integrato

Relazione di Inizio Mandato 2024

ATL (società consortile a responsabilità limitata ed a capitale misto pubblico e privato)	1997	5.160,00	1,00	105.264,00	5.160,00	3,37	Organizzare informazione e accoglienza dei turisti e svolgere azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico della Provincia di Cuneo
CEC (Consorzio Ecologico Cuneese)	2003			500.000,00	5.000,00	1,00	Organizzare i servizi di bacino (raccolta differenziata, nettezza urbana)
ACSR S.p.A (il 31/05/2016 ha incorporato Idea Granda s.c a r.l.)	2003	840	100	2.400.000,00	84.000,00	3,50	Realizzare e gestire gli impianti di trattamento dei rifiuti
GAL Gruppo di Azione Locale Valli Gesso Vermenagna Pesio s.c. a r.l.	1997					4,14	Attività proprie dei GAL (art. 4, c. 6), collaborazione per partecipazione a bandi, promozione di attività rivolte alle categorie professionali, commerciali, artigianali e agricole del territorio
Co.Ge.S.I. s.c. a r.l.	2012					Partecipazione indiretta tramite A.C.D.A.	Coordinare e programmare le attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalla normativa nel rispetto dell'autonomia decisionale di ogni singolo soggetto consorziato, promuovere un raccordo tra i soci per uniformarne le decisioni al fine di raggiungere

Relazione di Inizio Mandato 2024

							gli obiettivi previsti dalla legislazione vigente in materia di affidamento del Servizio Idrico Integrato anche su area vasta nonché fornire supporto e servizi alle attività proprie delle imprese consorziate.
--	--	--	--	--	--	--	--

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

Il Comune di Limone Piemonte ha optato per la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 29/07/2019.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	8.719.335,44	8.410.079,06	8.092.116,30
Popolazione residente	1399	1354	1337
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	6.232,54	6.211,28	6.052,44

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
Interessi passivi	322.506,11	318.754,13	314.609,09
Entrate correnti	5.120.360,76	5.724.430,63	5.537.379,79
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	6,30 %	5,57 %	5,68 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	9.020.205,37	8.719.335,44	8.410.079,06
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	300.869,93	309.256,38	317.962,76
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	8.719.335,44	8.410.079,06	8.092.116,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2021	2022	2023
<i>Oneri finanziari</i>	322.506,11	318.754,13	314.609,09
<i>Quota capitale</i>	300.869,93	309.256,38	317.962,76
Totale fine anno	623.376,04	628.010,51	632.571,85

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uso predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Tempi medi pagamento fatture (giorni)</i>	-14,49	-15,02	-17,92

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori:

Relazione di Inizio Mandato 2024

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	€ 217.465,66	€ 4.657,30	€ 16.964,51

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE ESERCIZIO 2024: € 1.431.107,66

Il Comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO: € 0,00

RIMBORSO IN ANNI: //

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

6.7 I contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	Rendiconto triennio 2011-2013	Rendiconto 2023
Spese Macroaggregato 101	783.117,66	946.822,16
Irap piano finanziario di IV livello U.1.02.01.01.000	58.791,04	66.016,56
Spese personale trasferimenti o prest. servizio	91.952,88	29.598,33
Totale spese personale	933.861,58	1.042.437,05
- Componenti escluse	72.159,16	153.066,79
= Componenti assoggettate al limite di spesa	861.702,42	889.370,26
ENTRATE CORRENTI	6.296.730,83	5.537.379,79
PERCENTUALE DI INCIDENZA	13,68	16,06

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	317.962,76
QUOTA INTERESSI	314.609,09
TOTALE	632.571,85
ENTRATE CORRENTI	5.537.379,79
PERCENTUALE DI INCIDENZA	11,42%

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	€ 13.280,81
ENERGIA	€ 141.431,87
ACQUA	€ 4.500,00
RISCALDAMENTO	€ 98.811,13
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 518.346,55
ASSICURAZIONI	€ 49.640,54
TOTALE	€ 826.010,90
ENTRATE CORRENTI	€ 5.537.379,79
PERCENTUALE DI INCIDENZA	14,92%

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	29,23
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	113,28
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	99,18
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,10
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	91,14
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,99
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	69,68
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	77,78
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,77
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	22,71
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,65
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	28,00
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	728,22
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	27,50
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	5,68
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	44,82
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	2.701,30
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	2,22
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	2.703,51
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,02
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	77,44
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	77,11
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	69,24
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	63,75
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	82,73
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	77,94
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	85,17

Relazione di Inizio Mandato 2024

09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	16,58
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell' articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-17,92
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	11,42
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	5.976,45
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	41,68
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,59
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	22,44
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	34,28
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	64,65
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	25,21
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	31,01

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	4.502.146,68	
101 - Redditi da lavoro dipendente	945.605,16	21,00 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	67.508,63	1,50 %
103 - Acquisto di beni e servizi	2.639.742,67	58,63 %
104 - Trasferimenti correnti	459.586,61	10,21 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	314.609,09	6,99 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.044,50	0,02 %
110 - Altre spese correnti	74.050,02	1,64 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	3.665.145,66	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.657.555,91	99,79 %
203 - Contributi agli investimenti	3.000,00	0,08 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	4.589,75	0,13 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO

DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 31/07/2024.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora in attesa di finanziamento nell’esercizio 2024 del Comune di Limone Piemonte sono di seguito riepilogati:

<i>Nome tematica</i>	<i>Codice CUP</i>	<i>Descrizione aggregata</i>	<i>Costo progetto da dipe</i>	<i>Nota Stato Progetto/ CUP</i>	<i>Data fine prevista</i>
M5C3: Interventi speciali per la coesione territoriale - I1.1:Strategia nazionale per le aree interne	I72F22000270001	Realizzazione di nuova elisuperficie - regione Meani - infrastruttura per elisoccorso	300.000,00	Progetto in graduatoria ma attualmente non finanziato	--
M2 C1 I3.2 Green Communities	C11G22000240006	B.1 Adattamento del modello gestionale degli alpeggi ai cambiamenti climatici: ottimizzazione della gestione della risorsa idrica e sistemi di depurazione sostenibili	144.600,00	in corso; affidato progetto esecutivo	31/12/2025
M2 C1 I3.2 Green Communities	C11G22000260006	I.1 Caseificazione in alpeggio: realizzazione di due tipologie sostenibili a confronto per la valorizzazione delle produzioni tradizionali d'alpeggio	30.000,00	in corso; appaltato	31/12/2024
M2 C4 I2.2	I77H22000150001	Messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni adiacente Viale Valleggia fino a Piazza Risorgimento	990.000,00	in corso; appaltato	31/07/2025
Codice Mendis 01IR072/MT	I78H24000150005	Messa in sicurezza e ripristino idraulico del Rio San Giovanni lotto 1	2.650.000,00	Progetto in graduatoria; finanziato	31/12/2027

Relazione di Inizio Mandato 2024

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 agosto 2024 - Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni - (Art. 7, comma 4, lett. b) del Bando - Fondo ex articolo 1, comma 640, secondo periodo, legge 28 dicembre 2015, n. 208)	J18E23000 090007	Lavori di riqualificazione della strada Romana nel tratto antistante la Colonia dei Ferrovieri	700.000,00 di cui € 105.000,00 di cofinanziamento	Progetto in graduatoria; finanziato	31/12/2027
--	---------------------	---	--	---	------------

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.993.308,00	401.592,77
Titolo 2 Trasferimenti correnti	401.289,23	128.178,43
Titolo 3 Entrate extratributarie	793.598,24	309.473,31
Titolo 4 Entrate in conto capitale	12.075.383,09	1.032.213,63
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.431.107,66	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.575.776,51	746.286,38
TOTALE	21.270.462,73	2.617.744,52

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	5.111.758,59	3.406.527,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	16.718.676,04	4.607.715,46
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	328.690,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.431.107,66	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	2.575.776,51	746.286,38
TOTALE	26.166.008,80	8.760.529,82

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	2.766.434,19	(a)
Riscossioni	(+)	3.268.475,09	(b)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti	(-)	3.508.268,14	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	2.526.641,14	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>720,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 risulta essere il seguente, come da tabella, rispetto a quanto approvato in via presuntiva e previsionale con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 in data 06.11.2023:

N.	Servizio a domanda individuale	Costi 2024	Ricavi 2024	Tasso copertura
1	CONVITTO LICEO SPORTIVO	5.600,00	12.036,80	46,52 %
10	MENSA SCUOLE PRIMARIE	3.500,00	6.696,50	52,27 %
11	BAGNI PUBBLICI	600,00	1.800,00	33,33 %
12	TRANSITO VIA DEL SALE (STRADA LIMONE/MONESI)	60.000,00	60.000,00	100 %

Relazione di Inizio Mandato 2024

2	LOCAZIONE POSTI AUTO	34.400,00	13.938,24	100 %
3	PARCHEGGI A PAGAMENTO	80.500,00	39.105,92	100 %
4	FOTOCOPIE	1.000,00	3.722,10	26,87 %
8	SERVIZIO CIMITERIALE	3.500,00	7.233,60	48,39 %
9	IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00	204.690,00	3,91 %
	Totale	197.100,00	349.223,16	56,44 %

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Limone Piemonte si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Situazione obiettivo: la spesa dell'ente locale è risultata non inferiore al livello del fabbisogno standard monetario per la funzione Servizi sociali. Invece, il livello del servizio è risultato inferiore a quello di riferimento.

Fabbisogni standard € 102.966,50

Spesa sociale storica di riferimento Ente dati SOSE € 270.588,98

Risorse aggiuntive assegnate: € 7.085,54

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Il Comune di Limone Piemonte si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Situazione obiettivo: Al Comune sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è risultato inferiore all'obiettivo di servizio. L'ente ha rendicontato il numero di utenti aggiuntivi coerentemente con l'obiettivo di servizio.

Risorse assegnate € 7.688,04

Destinazione risorse € 3.512,50 contributi a famiglie per il pagamento di rette per asili nido non gestiti dal Comune ed € 4.155,54 trasferimento ad altro Ente Ambito territoriale sociale

Obiettivo raggiunto SI

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Limone Piemonte si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Situazione obiettivo: il Comune non ha studenti disabili che aderiscono al servizio di trasporto scolastico. Non sono stati assegnati utenti aggiuntivi in quanto il livello del servizio è già pari o superiore all'obiettivi di servizio.

Risorse assegnate € 0,00

Obiettivo raggiunto SI

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Limone Piemonte la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Limone Piemonte, lì 23.08.2024

Il Sindaco F.to RIBERI Dott. Massimo